

Proposta N. _____ Data _____	Prot. _____		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---------------------------------	-------------	--	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 14 del Reg.	OGGETTO:	MOZIONE D'INDIRIZZO SU: LAMENTELE DEI COMMERCianti RIGUARDANTE L'ASPETTO ESTETICO DEL CORSO VI APRILE PER COLLOCAZIONE CORDOLI (a firma del Cons.re Calvaruso A.)
Data 19/02/2013		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

				Pres. Ass.					Pres. Ass.
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI		
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-		
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-		
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-		
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-		
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-		
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-		
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-		
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-		
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-		
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-		
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-		
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-		
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-		
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-		

TOTALE PRESENTI N. 23

TOTALE ASSENTI N. 7

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Avv. Marco Cascio

Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Di Bona Lorena
- 3) Vario Marianna

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.27

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 9 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE D'INDIRIZZO SU "Lamentele dei commercianti riguardante l'aspetto estetico del Corso VI Aprile per allocazione cordoli

IL PRESIDENTE

Preliminarmente fa constare che il prelievo di detto punto è stato approvato giusta precedente deliberazione n. 13 del 19/2/2013 indi dà lettura della seguente mozione di indirizzo

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ALCAMO

Oggetto: Mozione d'indirizzo

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nell'espletamento del proprio incarico, espone quanto segue.

Dal mese di dicembre 2012, l'amministrazione comunale, ha messo in atto delle lodevoli iniziative, che testimoniano la voglia di cambiamento e di evoluzione culturale. Tali iniziative, però, sono state attuate non mettendo al primo posto uno dei fattori principali per una crescita attenta della nostra comunità, che pretenderebbe un confronto stimolante e costruttivo tra i cittadini e le associazioni di categoria.

Infatti, in seguito alla collocazione dei cordoli che delimitano la corsia di emergenza, molti commercianti (vedi firme allegate), hanno chiesto un incontro immediato con il Sindaco e l'Assessore preposto, per manifestare il proprio dissenso.

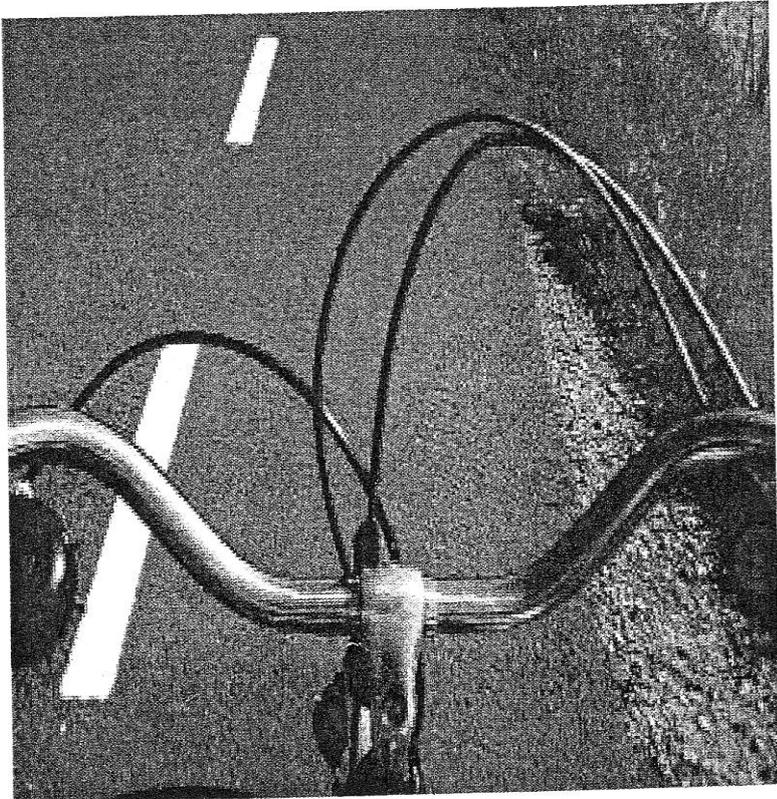
Le lamentele dei commercianti, dal sottoscritto, per altro, ampiamente condivise, riguardano sia l'aspetto estetico del Corso VI Aprile (che, a loro dire, ne risulta danneggiato, vista la originaria vocazione del suddetto a viale storico), che il danno economico.

Dal punto di vista estetico, infatti, l'arteria principale in oggetto, la cui primitiva pavimentazione era anch'essa in "balate" di travertino, proprio a sottolinearne la continuità funzionale nonché compositiva, con la collocazione dei cordoli e dei paletti di segnalazione, ha perso la sua vocazione storica, diventando così una trafficata ed indefinita via per la circolazione di mezzi.

"L'opera" realizzata tra l'altro, non trova "simili" in nessuna parte del mondo, dove le corsie, sia esse di emergenza, piste ciclabili, pedonali ed altro, specialmente nei centri storici, vengono delimitate soltanto da strisce di colore diverso (vedi foto allegate).



COMUNE
23 GEN 2013
GRETERIA





Per quanto riguarda l'aspetto economico-commerciale, invece, si vuole sottolineare che la singola iniziativa oggi attuata, ha solo creato danni alle attività commerciali, poiché il circuito commerciale tanto osannato che avrebbe previsto di agevolare i cittadini nella loro libera circolazione e fruizione di un centro non solo storico ma anche commerciale, è purtroppo rimasto orfano di buona parte dei suoi figli!!!

Infatti, la mancata attivazione dei bus e bici elettriche, dei parcheggi a tempo prolungato (in parte già attuato), i ticket brevi gratuiti (vedi mozione d'indirizzo

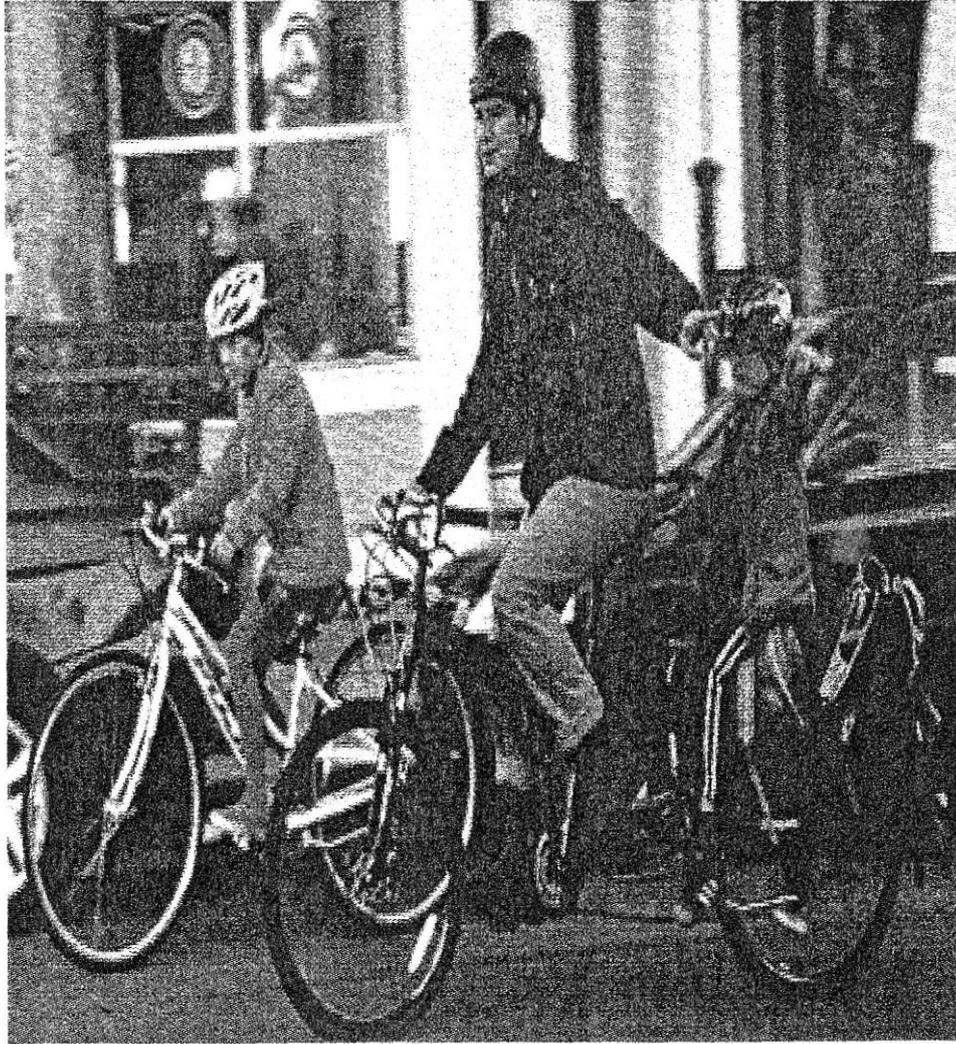
approvato dal Consiglio Comunale), etc, sono stati gli elementi essenziali di un unico ragionamento condiviso da tutte le forze politiche.

Considerato quanto sopra esposto, con la presente il sottoscritto propone la seguente mozione d'indirizzo:

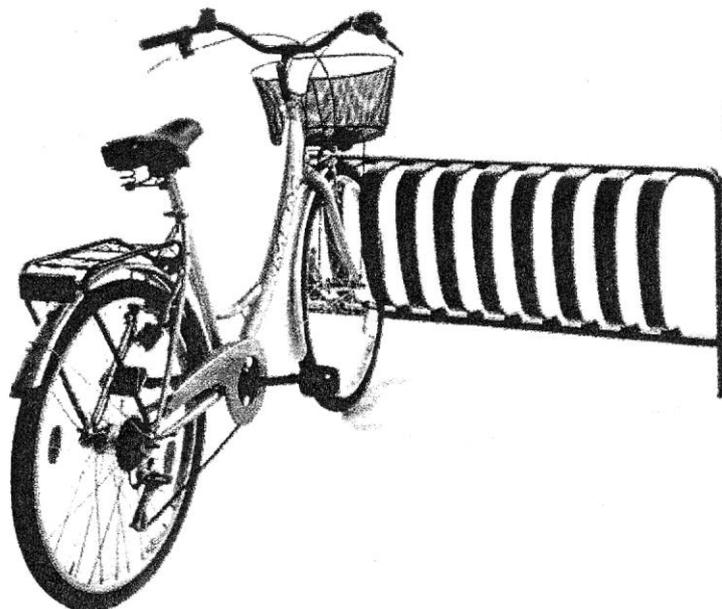
1) Eliminare i cordoli di delimitazione della corsia d'emergenza, sostituendoli con apposite strisce e idonea segnaletica indicante la presenza della pista ciclabile



2) Individuare un percorso ciclabile che interessi non solo il Corso VI Aprile, ma che attraversi tutto il centro storico di Alcamo, permettendo così ai turisti in visita nella nostra città, e non solo ai turisti, di conoscere le architetture di interesse storico ed artistico presenti, utilizzando, qualora lo volessero, le bici elettriche che potranno essere fornite dal Comune o dai privati;

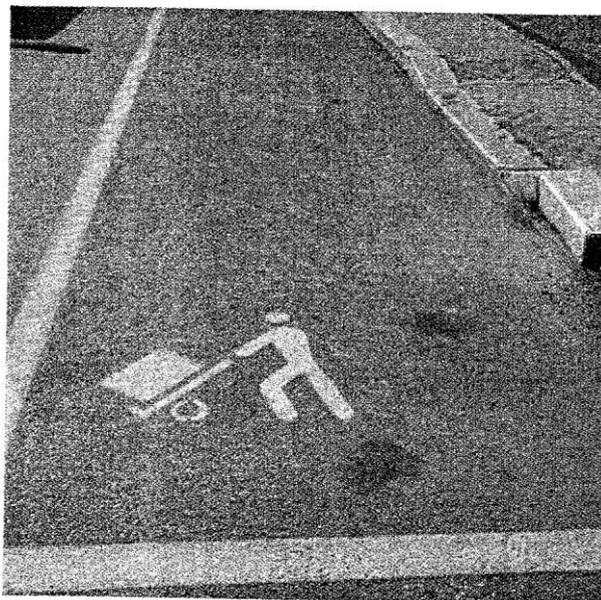


- 3) Collocare dei portabici, nelle zone principali della città o in prossimità di attività commerciali, per promuovere l'uso della bici;**





- 4) Individuare alcuni parcheggi in prossimità delle attività commerciali, da utilizzare con ticket gratuiti per le soste brevi (max 15 min) per gli acquisti veloci.
- 5) Individuare una zona di carico e scarico merci utilizzabile dai corrieri e fornitori, stabilendo appositi orari che non coincidano con quelli di punta. La sosta dei quali, allo stato attuale, è impossibilitata dalla presenza proprio dei cordoli;



- 6) Individuare, all'interno della pre-riserva e della riserva di Monte Bonifato, sentiti gli Enti interessati, dei percorsi ciclabili segnalati e scelti con accuratezza, che permettano una completa accessibilità alle bellezze naturali e paesaggistiche, oggi in parte chiuse al transito.

Entra in aula il Cons.re Campisi

Presenti n. 28

Cons.re Calvaruso:

Ritiene che se una mozione viene accompagnata da 73 firme, forse c'è qualcosa che non va e si riferisce alla collocazione di questo cordolo.

Riferisce poi che a causa di questo cordolo sia nella via Amendola sia nella via Cernia ha notato file di auto lunghissime.

Afferma poi che gli è stato riferito che nonostante il parere contrario dei commercianti, il cordolo è stato collocato per una presa di posizione dell'Assessore ma si augura che non sia così.

Afferma, da parte sua, che quei cordoli hanno bloccato non solo l'economia ma anche il traffico perché le auto posteggiate hanno difficoltà anche ad uscire dal parcheggio.

Si chiede quindi quale vantaggio è venuto alla cittadinanza da questa operazione.

Chiede poi all'Assessore quando in futuro verranno decise cose di questo tipo, di rendere più partecipe il Consiglio Comunale perché è evidente che c'è un difetto di comunicazione.

Chiede infine la rimozione del cordolo ed anche che vengano concordate con il Consiglio Comunale tutta una serie di iniziative che possano portare beneficio a questa città.

Ass.re Fundarò:

Ringrazia il Cons.re Calvaruso per questa mozione perché i punti da lui proposti sono per l'80% condivisibili e sugli stessi si può benissimo lavorare assieme.

Tiene poi a precisare che questa non è una corsia di emergenza ma è una corsia riservata al pulman elettrico che è stato acquistato diversi anni fa e che era stato abbandonato.

Lui ha recuperato questo pulman e con uno stanziamento ad hoc sono state acquistate le batterie e si attende oggi solo la revisione che è già stata fissata per il 28 febbraio. Dopo quella data il pulmino potrà partire. Lo stesso dicasi per le 28 biciclette elettriche a pedalata assistita che saranno allocate a piazza Bagolino e piazza Ciullo.

Per garantire quindi la sicurezza dei pedoni si è ritenuto opportuno collocare questo cordolo che l'U.T.C. aveva già acquistato in quanto il codice della strada lo prevede per delimitare le corsie riservate. Fa quindi presente che a Palermo in via Libertà c'è lo stesso cordolo.

Tiene poi a puntualizzare che questa corsia riservata al bus e alle biciclette elettriche può anche essere utilizzata da cittadini che usano la bicicletta. Puntualizza poi di non aver fatto niente di sua iniziativa ma ha studiato il piano del traffico incentivando i cittadini a lasciare a casa l'auto e ad usare il mezzo pubblico.

Concorda con il Cons.re Calvaruso che il cordolo ha rallentato il traffico ma siccome si tratta di un progetto integrato precisa che c'è stato uno sfasamento temporale in quanto da più di 20 giorni attende l'ok dal Segretario per proporre al Consiglio la concessione di un nuovo servizio, quello degli stalli a pagamento. Si impegna quindi a portare il provvedimento in Consiglio entro quindici giorni. Sarebbe naturalmente stato più opportuno fare partire le due cose insieme. L'installazione dei parcometri consentirà il ricambio continuo nei parcheggi lungo il corso alla tariffa di 60 centesimi così come suggerito dal Consiglio Comunale.

Si dichiara comunque d'accordo con il fatto che il cordolo può provocare così come è già accaduto cadute accidentali soprattutto per quanto riguarda gli anziani ed afferma di voler proporre ai negozianti di mettere sul cordolo in direzione del proprio esercizio dei pannelli pubblicitari di modo che il cordolo risulta più vivibile. Si dichiara comunque disposto a collaborare con il Consiglio per ovviare a tutti i problemi che si sono creati.

Cons.re Vesco:

Ricorda all'Assessore Fundarò che lui è assessore all'ambiente da parecchi anni e pertanto il bus elettrico avrebbe potuto essere riesumato anche prima perché è un mezzo che tutela l'ambiente.

Vuole poi sottolineare che questo cordolo non proteggerebbe i ciclisti in caso di incontro con l'autobus. Questo cordolo, inoltre, impedisce l'accesso alla corsia d'emergenza alle ambulanze che provengono dalla via Amendola.

Conclude quindi, aderendo alla mozione del Cons.re Calvaruso, ma in più evidenza le problematiche appena elencate.

Cons.re Caldarella I.:

Annuncia il proprio voto favorevole alle mozioni di cui il Cons.re Nicolosi ha chiesto il prelievo senza proporre modifiche alle stesse.

Si sarebbe aspettato che l'assessore Fundarò, una volta sentite le motivazioni espresse stasera, si dichiarasse disposto a revocare tutto quanto è stato fatto fin ora e a concordare il dà farsi con il Consiglio Comunale con tutti gli altri organi competenti.

Chiede poi di sapere come farà a mettere in funzione il pulmino e con quali autisti dovrà gestire il servizio visto che i pochi autisti disponibili sono tutti impegnati.

Bisogna valutare poi che in questa corsia riservata devono transitare sia il bus elettrico, sia le ambulanze, sia le bici, sia cortei funebri e chiede di sapere come si conciliano tutte queste cose assieme.

Cons.re Ferrarella:

Ritiene che il problema non sia la pista ciclabile ma il cordolo che suggerisce di sostituire con le apposite strisce.

Cons.re Stabile:

Più che fare un intervento sulla mozione intende fare un intervento politico ed il destinatario di tale intervento è il vice Sindaco che poco fa parlava di mancanza di comunicazione che, a suo avviso, dipende da un approccio sbagliato fin dall'inizio dell'insediamento di questo Sindaco. Infatti quando un Cons.re Comunale di maggioranza presenta una mozione di questo tipo evidentemente c'è qualcosa che non va nei rapporti tra l'Amministrazione e in particolare modo, la maggioranza che sostiene l'Amministrazione.

Ritiene strano che ancora oggi si continui a camminare a camere stagne. Lui ha infatti la sensazione che la Giunta si riunisce in quella stanza e pensa che il Consiglio Comunale e la maggioranza che sostiene l'Amministrazione sia un corpo completamente avulso. Ritiene che la responsabilità debba essere imputata al Sindaco in particolare che fa certe scelte senza fare un tavolo tecnico in particolare con la sua maggioranza che non riesce nemmeno a dare risposte ai cittadini.

Se questa è una iniziativa dell'assessore ma non ha il sostegno della sua maggioranza, sicuramente è un'iniziativa che va bocciata.

Si chiede a questo punto che figura sta facendo questa maggioranza se va a fare una proposta per eliminare una iniziativa dell'Amministrazione.

Conclude ribadendo che azioni politiche di questo tipo sono sicuramente dannose.

Cons.re Calvaruso:

Tiene a precisare che il paragone con la via Libertà di Palermo non si può fare perché le misure sono molto diverse da quelle del nostro Corso VI Aprile.

Vuole poi ricordare che oltre al problema dei cordoli nella mozione ci sono altri 6 punti importanti da attenzionare, fra questi c'è la proposta della sosta breve gratuita di 15 minuti che già si sta attuando in molte città della Sicilia.

Propone poi di concordare con la Provincia, l'apertura di percorsi ciclabili sul monte Bonifato per godere delle bellezze del nostro paesaggio.

Cons.re Intravia:

Invita l'assessore Fundarò ad assumersi tutta la responsabilità in merito alla mancata concertazione nella collocazione del cordolo.

Vuole anche far rilevare che il Centro storico di Alcamo ha una struttura medioevale quindi qualsiasi innovazione moderna ha bisogno di particolare studio ed attenzione.

Capisce le buone intenzioni dell'assessore ma non sempre le buone intenzioni possono diventare progetti operativi. In questo caso ritiene che si stia creando un disservizio.

Cons.re D'Angelo:

Lamenta il fatto di non essere quasi mai stato invitato come Cons.re di maggioranza a partecipare a scelte importanti di questa Amministrazione. Sottolinea che la scelta del cordolo è stata criticata non solo dai Cons.ri ma da tutta la città in quanto si sono verificati parecchi incidenti nonostante ciò l'assessore Fundarò ha insistito perché fosse completata la collocazione per tutto il corso.

A suo avviso scelte così importanti devono essere concordate con le forze della maggioranza che sostiene l'Amministrazione.

In merito poi alla chiusura del Centro storico poi sono state registrate parecchie lamentele.

Chiede ancora di sapere perché è stato interrotto il servizio di sorveglianza sul pagamento dei ticket in quanto dal mese di settembre non paga nessuno e nessuno controlla.

Comunica poi che se dovesse arrivare qualche delibera preconfezionata sui parcheggi senza che prima ci sia stata una concertazione lui esprimerà voto contrario, anzi annuncia che il gruppo patto per Alcamo passerà all'opposizione. Infatti tutte queste scelte sono l'opposto dei programmi elettorali enunciati dal Sindaco.

Sollecita quindi per l'ennesima volta la convocazione di una riunione di maggioranza anche se gli pare che il Sindaco faccia il sordo.

In caso contrario molti Consiglieri di maggioranza, compreso lui passeranno all'opposizione.

Presidente: invita i Consiglieri ad attenersi all'ordine del giorno.

Cons.re Caldarella G.:

Annuncia il proprio voto favorevole alla mozione del Cons.re Calvaruso. Chiede poi di sapere chi ha coinvolto l'assessore Fundarò prima di prendere la decisione della collocazione del cordolo.

Cons.re Milito ('59):

Ritiene che se il Sindaco non fosse d'accordo alle iniziative dei suoi assessori le interromperebbe subito, ragion per cui c'è il benessere del Sindaco e di tutta la giunta. Di contro la parte che non è d'accordo è il Consiglio e secondo lui il Sindaco dovrebbe azzerare questa Giunta e mandare tutti a casa. Si deve altresì decidere se deve essere la società civile a governare questa città e se ne deve in quel caso assumere la responsabilità o se invece gli assessori sono esponenti delle forze politiche, alle stesse forze politiche devono raccordarsi prima di intraprendere delle iniziative.

Ribadisce quindi al Sindaco la richiesta di azzerare la giunta in quanto dopo un anno ancora non si capisce a chi appartengono certi assessori e da chi prendono il supporto politico per certe iniziative non concordate con nessun gruppo politico di maggioranza. Annuncia poi che da questo momento in poi il Sindaco non fa il sindaco a tempo pieno e se non c'è un azzeramento della Giunta non voterà più alcun provvedimento perché non si sente rappresentato da nessuno.

Cons.re Dara S.:

Afferma di condividere in buona parte la mozione del Cons.re Calvaruso anche se non condivide la parte in cui segnala la manifestazione della voglia di cambiamento di questa

amministrazione. Si è visto, infatti, qualcosa di mostruoso e veramente e veramente incompatibile con i luoghi come la pista di ghiaccio allocata all'interno del Collegio dei Gesuiti. Ci sono infatti due generatori elettrici che fanno funzionare questa pista che sono incompatibili anch'essi con la manifestazione "mi illumino di meno" cui il comune ha aderito. E' rimasto poi sgomento da quanto è accaduto qui questa sera si era chiesto infatti il motivo del prelievo in quanto la conferenza dei capi gruppo aveva stabilito all'unanimità l'ordine dei punti da trattare. Forse perché attraverso la mozione qualche parte politica aveva intenzione di chiedere alla giunta conto e soddisfazione del proprio appoggio politico. Ritene però che esistono altri sedi ad Alcamo dove si possono affrontare questi argomenti e non il Consiglio Comunale dove ci si sta dilungando su tematiche che sicuramente più tardi porteranno ad una sospensione passando all'indomani la trattazione degli altri punti, con una spesa di ben 6.000 euro in più per i cittadini di Alcamo.

Ritiene poi che questi paventati voglie di passare all'apposizione, alla fine lasciano il tempo che trovano.

Appare chiaro che la collocazione dei cordoli fa parte di prove tecniche che devono rimanere sui tavoli delle concertazioni e non diventare operativi con i conseguenti costi che comportano a carico della collettività. Tiene poi a sottolineare che a suo avviso, dal punto di vista estetico questi cordoli sono veramente brutti a vedersi.

Cons.re Vesco:

Ritiene che questi discorsi si devono svolgere in altre stanze adibiti alla concertazione politica.

Rivolgendosi poi all'Ass.re Fundarò lo invita a prendere in considerazione l'invito del Cons.re Caldarella a togliere il cordolo oppure a dimettersi. Lui, da parte sua, lo invita in maniera ufficiale a fare tutte e due le cose.

Ass.re Fundarò:

Ribadisce di aver apprezzato quasi tutti i punti della mozione ma sottolinea che questo progetto di disincentivare l'uso del mezzo privato invitando all'uso di biciclette e del mezzo pubblico era già stato da lui comunicato al Consiglio e non è assolutamente vero che la destinazione della corsia è stata modificata in corso d'opera. Tiene poi a precisare che a suo avviso un assessore deve dare informazioni sul suo indirizzo politico ma non è certo tenuto a fare riunioni sulle applicazioni tecniche di questo progetto.

In ogni caso se il cordolo non va bene sarà tolto e si dichiara disposto, fin dalla prossima settimana a fare un incontro con tutti i Consiglieri Comunali per esaminare i progetti in itinere per quanto riguarda la viabilità.

Spera in ogni modo che i Consiglieri Comunali si rendano conto che occorre avere delle politiche alternative al traffico privato. Se poi ci sono stati degli errori e se il cordolo ha creato dei disservizi, si può eliminare e ricominciare daccapo e fin da lunedì prossimo è disponibile a fare degli incontri con tutti i Consiglieri Comunali per quanto riguarda tutti i progetti sulla viabilità. Per quanto riguarda i parcheggi assicura al Consiglio Comunale che non ha nessuna delibera pronta ma ha invece intenzione di fare un incontro con il Consiglio Comunale che ha piena competenza in merito. Afferma altresì di aver inserito nel progetto un suggerimento venuto dal Consiglio Comunale, quello cioè di impegnare fra il personale necessario al controllo dei parcometri almeno il 50% proveniente da personale contrattista. A lui dispiace in particolar modo che ci sono stati degli sfasamenti rispetto al progetto unitario e non si sono potuti avviare insieme sia il bus, sia la bicicletta etc. L'unica cosa che non ritira ne è profondamente convinto è la necessità di lavorare insieme per disincentivare l'uso dell'auto. Riferisce poi di essere arrivato in ritardo questa sera in quanto è stato a

Palermo a presenziare il Patto dei Sindaci organizzato dal Governatore Crocetta e in base a questo fatto c'è fra le altre cose la possibilità di poter finanziare l'acquisto di pulmini per fare un buon servizio in tutta la città. In questo modo si rende conto che un solo pulmino non sarà sufficiente.

Rivendica infine il fatto che questi programmi erano stati precedentemente annunciati sia in Consiglio sia nelle Commissioni, rimane comunque disponibile al confronto.

Cons.re Coppola:

Tiene a precisare che il confronto è stato chiesto più volte e non da ora e forse ora è un po' tardi. Il confronto deve avvenire poi con il capo dell'amministrazione che, ancora una volta, per i suoi impegni non è presente ai lavori del Consiglio Comunale. Afferma che il Sindaco o prende atto di questa situazione oppure può benissimo aprire ad altre forze e farsi una maggioranza diversa e di conseguenza le forze di maggioranza faranno le dovute considerazioni.

Se infatti si creano queste incomprensioni per un cordolo, figuriamoci cosa accadrebbe per un piano regolatore.

Cons.re Caldarella I.:

Prende atto delle dichiarazioni dell'Ass.re Fundarò in merito alle richieste sul cordolo che vengono dal Consiglio Comunale. Lo invita poi, prima di fare l'assicurazione per il pulmino, di accertarsi presso il suo assessorato, sulla possibilità di impiegare il personale contrattista per la guida di questo pulmino.

Cons.re D'Angelo:

Vuole chiarire la sua posizione critica nei confronti di molte proposte che sono venute da questa amministrazione. Il malessere del Consiglio Comunale verso l'amministrazione è evidente e viene a più voce reclamato un incontro. Da parte sua intende restare libero di portare all'amministrazione tutte le istanze che vengono dal suo elettorato.

Cons.re Ruisi:

Ribadisce che la minoranza non è interessata alle pendenze in corso tra l'amministrazione e le forze di maggioranza. Annuncia quindi la dichiarazione di voto di ABC che sarà positiva nei confronti della mozione.

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. (62), Raneri, Milito S. (59) e Trovato

Presenti n. 24

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione d'indirizzo a firma del Cons.re Calvaruso e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione d'indirizzo a firma del Cons.re Calvaruso è approvata

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F
Avv. Marco Cascio

=====

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 24/2/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Cristofaro Ricupati